



IFEL

AVVISO PUBBLICO

**A PRESENTARE PROPOSTE PER IL FINANZIAMENTO DI PROGETTI NELL'AMBITO DEL
PROGRAMMA DI AZIONE "MEET YOUNG CITIES: SOCIAL INNOVATION E
PARTECIPAZIONE PER I GIOVANI DEI COMUNI ITALIANI"**

1.Premesse

1.1. L'Agenda Nazionale per i Giovani (d'ora in avanti "ANG"), l'Associazione Nazionale dei Comuni Italiani (d'ora in avanti "ANCI") e la Fondazione Istituto per la Finanza Locale (d'ora in avanti "IFEL") hanno stipulato, in attuazione della Direttiva del Ministro della Gioventù del 10/11/2011, in data 23 Luglio 2014, una Convenzione al fine di promuovere il Programma di Azione denominato "MeetYoungCities: Social innovation e partecipazione per i giovani dei Comuni italiani" (di seguito denominato anche solo il "Programma di azione MYC").

1.2. Il contesto in cui si innesta il Programma di azione MYC è il seguente:

- le municipalità italiane stanno vivendo una fase di grande cambiamento che investe le dinamiche di sviluppo e l'equilibrio sociale delle comunità. La fascia di popolazione sulla quale c'è il rischio di maggiore impatto di queste dinamiche è sicuramente quella dei giovani, in particolare, di quelli non residenti nelle grandi città, per i quali si registra una costante diminuzione di opportunità formative, culturali e professionali, nonché pericoli di esclusione sempre più diffusi dovuti alla crisi strutturale di modelli di servizio non più funzionali a gestire livelli di complessità elevati a fronte di risorse progressivamente più scarse;
- queste tendenze di livello sovra territoriale si trasformano, per i Comuni, in nuove sfide che è necessario affrontare con scelte che, spesso, devono essere anche radicali rispetto al recente passato. Come tipicamente accade in fasi di veloci e radicali trasformazioni, però, nella maggior parte dei casi non esistono ancora modelli vincenti verso i quali orientare il cambiamento; al contrario, esso sempre più richiede risposte locali, tarate su esigenze, specificità, vincoli e potenzialità tipiche di ogni territorio;
- il sistema ANCI supporta da anni i Comuni nell'impostazione e realizzazione di politiche attive rivolte ai giovani e, grazie all'utilizzo di risorse nazionali provenienti in gran parte dal Fondo per le Politiche Giovanili, negli ultimi cinque anni ha finanziato oltre 300 progetti rivolti ai giovani e gestiti direttamente da Comuni. Le aree di intervento dei progetti finanziati sono state quelle del diritto all'abitare, dei servizi agli studenti universitari, della creatività giovanile, del volontariato, della valorizzazione delle specificità territoriali, del supporto alla produzione di musica indipendente e di bande e orchestre giovanili, del writing urbano;
- parallelamente a questo specifico ambito di azione, il sistema ANCI sta mettendo in campo una serie di iniziative mirate a supportare i Comuni italiani verso un'evoluzione "sostenibile e intelligente" del proprio contesto urbano, secondo l'accezione di "smart city" che, in Europa e non solo, identifica quelle città che pianificano la propria evoluzione in termini complessivi e, attraverso un uso pervasivo delle tecnologie digitali, puntano a integrare le caratteristiche – culturali, economiche, produttive, ambientali – che meglio caratterizzano un territorio in termini di attrattività. Le aree di intervento sono quelle del risparmio energetico, della mobilità sostenibile, della messa a disposizione di nuovi servizi attraverso l'ottimizzazione delle risorse, dell'inclusione sociale, del coinvolgimento dei cittadini verso un cambiamento culturale e comportamentale, della spinta allo sviluppo "verde" mediante l'utilizzo esteso delle ICT. La

centralità che riveste questo ambito di azione è testimoniata dall'istituzione, da parte dell'ANCI, dell'Osservatorio Nazionale sulla Smart City che, partito a luglio 2012, vede attualmente coinvolti, in attività di analisi e scambio sulle iniziative progettuali in corso, oltre 80 enti fra Comuni e Unioni di Comuni, oltre a soggetti istituzionali quali il Ministero dell'Istruzione, Università e Ricerca, il CNR e l'ENEA;

- L'Osservatorio agisce mediante una serie di iniziative che, utilizzando le leve dell'analisi e dello scambio delle esperienze in corso, della modellizzazione degli interventi, dell'identificazione delle fonti di finanziamento, hanno l'obiettivo di creare una cornice di azione favorevole al protagonismo e alla capacità di azione delle singole amministrazioni;
- sulla base di tali esperienze e agendo in coerenza con le politiche europee di promozione dell'innovazione sociale, il sistema ANCI ha ritenuto opportuno sviluppare iniziative rivolte ai Comuni che integrino le due aree di intervento sopra descritte, sia nell'ambito del Programma di azione "MeetYoungCities: Social innovation e partecipazione per i giovani dei Comuni italiani" attivato in collaborazione con l'ANG che nell'ambito dell' Accordo sottoscritto con la Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Gioventù e del Servizio civile nazionale - a valere sul "Fondo per le Politiche Giovanili" esercizio finanziario 2012.

1.3. Il Programma di azione MYC prevede, tra le finalità generali, anche quella di facilitare, attraverso un utilizzo mirato delle tecnologie digitali, meccanismi di inclusione e partecipazione dei giovani – con particolare riferimento a quelli appartenenti a categorie che, in termini sociali, economici o fisici, soffrono condizioni di minor opportunità – coinvolgendoli nell'identificazione e programmazione di spazi, servizi e interventi a valore aggiunto in ambito cittadino, ispirandosi al principio dell'innovazione sociale.

1.4. L'innovazione sociale, così come definita dalla Commissione Europa nella *Social Innovation initiative*¹, fa riferimento a "nuove idee (prodotti, servizi e modelli) che sono in grado, contemporaneamente, di rispondere a bisogni sociali e creare nuove relazioni sociali e collaborazioni. In altri termini, sono innovazioni positive per la società e in grado di aumentare la capacità della società stessa di agire"².

1.5. A tal fine, la metodologia d'intervento del Programma di azione MYC prevede la promozione e il finanziamento di iniziative mirate di partecipazione attiva di giovani, localizzate nei Comuni e nelle Unioni di Comuni aderenti all'Osservatorio Nazionale sulla Smart City e caratterizzate da una forte componente di innovazione, organizzativa e tecnologica, rivolta alle aree d'intervento sopra esposte.

1.6. Ai fini di cui sopra il presente Avviso pubblico pone le regole per l'ammissione e la successiva selezione di proposte progettuali presentate per il finanziamento di iniziative nell'ambito del Programma di azione "MeetYoungCities: Social innovation, e-participation e co-working giovanile per i comuni italiani".

¹ http://ec.europa.eu/enterprise/policies/innovation/policy/social-innovation/index_en.htm.

² *Open Book of Social Innovation*, Murray, Calulier-Grice and Mulgan, March 2010.

1.7 Ai sensi del presente Avviso pubblico, si intende per:

- **Proposta progettuale:** il documento di proposta per l'ammissione al finanziamento, da redigere utilizzando il Format di cui all'allegato B dell'Avviso;
- **Progetto:** l'insieme delle attività da realizzare a cura dei partenariati ammessi a finanziamento;
- **Piano esecutivo:** il documento che sono chiamati a produrre i partenariati ammessi a finanziamento successivamente alle macro-fasi di partecipazione e co-progettazione.

2. Caratteristiche delle proposte progettuali

2.1. Mediante il presente Avviso pubblico si intendono selezionare progetti presentati da partenariati aventi come capofila Comuni o Unioni di Comuni che, puntando all'integrazione fra i due ambiti di intervento delle politiche giovanili e dell'innovazione sociale, individuano **i giovani under 35 quali beneficiari attivi** di processi di partecipazione e co-progettazione diffusa, attraverso un loro coinvolgimento nell'individuazione e realizzazione di interventi mirati al soddisfacimento di bisogni delle rispettive comunità di riferimento.

2.2. L'obiettivo è quello di attivare iniziative territoriali di coinvolgimento dei giovani nel co-design di spazi e servizi e in dinamiche virtuose di integrazione e inclusione sociale, anche al fine di modellizzare interventi da replicare in futuro in altre realtà. In particolare, verranno finanziate iniziative mirate a:

- progettare servizi – relativi al welfare, alla cultura, alla mobilità, all'ambiente– attualmente non disponibili o erogati in forma inefficiente e specificamente rivolti ai giovani dai 16 ai 35 anni;
- mettere a disposizione spazi e beni comuni, con particolare attenzione alla loro possibile funzione di contaminazione creativa fra diverse professionalità e talenti, anche al fine di facilitare lo start up di micro-iniziativa imprenditoriali;
- facilitare, in ottica di inclusione, l'accesso ai servizi da parte di categorie di popolazione giovanile svantaggiate e l'integrazione delle stesse nella vita cittadina.

2.3. Le proposte progettuali, che dovranno essere redatte utilizzando il format di cui all'Allegato B al presente Avviso pubblico, dovranno:

- a) essere presentate da partenariati aventi quale soggetto capofila un Comune o Unione di Comuni iscritto, in qualità di Promotore, all'Osservatorio ANCI sulla Smart City e quali partners associazioni, con particolare riferimento a quelle giovanili, e/o privati operanti nei settori di intervento progettuale, con particolare riferimento alle imprese sociali, e/o altri partners pubblici ad esclusione dei Comuni/Unioni di Comuni;
- b) avere come principali attuatori e beneficiari giovani di età compresa fra i 16 e 35 anni, in forma singola o associata;
- c) prevedere un cofinanziamento del Comune /Unione di Comuni capofila e/o dei propri partners in misura non inferiore al 20% del costo totale del progetto. Tale quota potrà essere garantita

anche dal costo del personale dipendente impiegato per lo svolgimento delle attività progettuali;

d) prevedere la conclusione delle attività, così come definite alla successiva lettera e), entro il 31 dicembre 2015;

e) descrivere le seguenti tre macro-fasi:

1. lo svolgimento di un percorso di partecipazione rivolto a giovani under 35, da coinvolgere in forma singola o associata, mirato a individuare possibili soluzioni a una o più specifiche aree-problema di ambito cittadino;

2. le modalità di definizione del piano esecutivo dell'intervento, da realizzarsi tramite un processo di co-progettazione conseguente alle scelte di indirizzo individuate mediante il processo di partecipazione di cui al precedente numero 1;

3. le modalità di avvio delle attività, così come definite nel piano esecutivo di cui al precedente punto.

Il finanziamento messo a disposizione tramite il presente Avviso pubblico copre le tre macro-fasi sopra elencate, che vanno concluse entro il 31 dicembre 2015. Il completamento delle attività previste dal piano esecutivo e la conseguente entrata a regime dell'innovazione introdotta saranno successive a tale data.

2.4. L'oggetto del processo di partecipazione e della successiva macro-fase di co-progettazione dovrà essere l'innovazione, o in termini di aggiuntività o in termini di trasformazione – gestionale, tecnologica, economica - di servizi, spazi e beni pubblici.

2.5. Alla conclusione del processo di partecipazione di cui alla macro-fase 1, la macro-fase 2 di co-progettazione verrà svolta in collaborazione con l'Osservatorio ANCI sulla Smart City, che metterà a disposizione un servizio di accompagnamento mirato ai Comuni/Unioni di comuni capofila vincitori.

2.6. Costituiranno elementi di valutazione ai fini del finanziamento: la qualità del processo di partecipazione da attivare; la rilevanza dell'area-problema individuata e la sua analisi all'interno del contesto locale; il numero e le modalità di coinvolgimento dei beneficiari della fascia di età 16-35 anni; la realizzabilità e la sostenibilità dell'intervento nel breve-medio periodo; le modalità organizzative previste dal Comune/Unione di Comuni capofila per la gestione delle tre fasi sopra descritte.

3. Aree di Intervento

3.1. Le aree d'intervento e relative azioni esemplificative delle proposte progettuali che possono essere ammesse a finanziamento sono:

a) Welfare: nuove modalità di erogazione di servizi individuali, coinvolgimento dei beneficiari nei processi di erogazione delle prestazioni, interventi mirati all'inclusione di categorie di cittadini svantaggiati, ampliamento della platea dei beneficiari mediante l'utilizzo di tecnologie digitali, nuovi modelli di housing sociale ecc.

b) Spazi e beni pubblici: spazi di co-working e fab-lab ospitati all'interno di immobili pubblici, nuove destinazioni d'uso collettivo di beni comuni, innovazioni nelle modalità di gestione degli spazi, ecc.

c) Mobilità collettiva e individuale: condivisione di mezzi di trasporto, riorientamento dell'offerta di trasporto pubblico locale, nuove condizioni di mobilità per particolari categorie di cittadini, ecc.

d) Cultura e turismo: aumento e diversificazione dell'offerta turistico-culturale, supporto alla creatività giovanile, riqualificazione di attrattori culturali locali, azioni innovative di marketing territoriale, ecc.

g) Sostenibilità ambientale: interventi mirati alla riduzione della produzione di rifiuti, azioni di salvaguardia del territorio, monitoraggio ambientale partecipato, educazione e sensibilizzazione ambientale, ecc.

4. Soggetti proponenti e partners

4.1. La domanda di partecipazione alla presente procedura può essere presentata da partenariati aventi quale soggetto capofila un Comune o Unione di Comuni che, alla data del 30 ottobre 2014, **risulti iscritto/a in qualità di Promotore all'Osservatorio ANCI sulla Smart City³**.

4.2. I Comuni e le Unioni di Comuni proponenti devono presentare proposte progettuali in partenariato con associazioni, in particolare quelle giovanili, e/o con privati operanti nei settori di intervento progettuale, con particolare riferimento alle imprese sociali, e/o con altri partners pubblici ad esclusione dei Comuni/Unioni di comuni, **assumendo la veste di Capofila**.

4.3 La collaborazione con i partners andrà dimostrata mediante invio, unitamente alla domanda di partecipazione, dell'accordo/convenzione/lettera di intenti/contratto ecc. sottoscritto con i partners nel rispetto delle norme nazionali e regolamentari vigenti in materia.

4.4. Ciascun Comune/Unione di Comuni capofila potrà, indipendentemente dal numero di proposte progettuali presentate, beneficiare del finanziamento relativamente ad una sola proposta nell'ambito della presente procedura, specificando nel caso nel modello di istanza di partecipazione l'ordine di preferenza.

4.5. Poiché è stata avviata contemporaneamente dall'ANCI analogha procedura di Avviso Pubblico per la presentazione di proposte per il finanziamento di progetti di innovazione sociale a livello comunale a valere sul Fondo per le Politiche Giovanili – esercizio finanziario 2012, di cui alle premesse, nel caso in cui un Comune partecipasse ad entrambe le procedure e fosse utilmente posizionato in entrambe le graduatorie per il finanziamento, lo stesso sarà chiamato ad esprimere l'ordine di preferenza, potendo beneficiare del finanziamento relativamente ad una sola procedura.

5. Modalità della selezione

5.1. La documentazione trasmessa dai Comuni/Unioni di comuni capofila, ai sensi del successivo punto 6,

³ A questo fine fa fede l'elenco degli enti promotori Allegato sub F al presente Avviso pubblico.

sarà valutata da una Commissione di valutazione costituita da n. 3 componenti, nominati uno per parte da IFEL, ANCI e ANG.

5.2. La Commissione procederà, per le sole domande pervenute entro il termine temporale previsto, dapprima in seduta pubblica, alla verifica della regolarità e completezza delle domande e della documentazione trasmessa. Le date delle sedute pubbliche in cui la Commissione provvederà all'apertura delle domande pervenute entro il termine stabilito, saranno rese note mediante pubblicazione di un avviso sui siti web di IFEL (www.fondazioneifel.it) e di ANCI (www.anci.it). Ciascun Comune/Unione di Comuni capofila potrà assistere alla seduta pubblica a mezzo di un proprio rappresentante munito di apposita delega e copia del documento di identità del delegante e del delegato.

5.3. La Commissione comunicherà ad IFEL l'elenco delle proposte progettuali ammesse alla valutazione di merito e l'elenco delle domande dichiarate inammissibili e/o irricevibili, quest'ultimo con le relative motivazioni. IFEL provvederà a comunicare tali elenchi, con valore di notifica ai soggetti interessati, mediante pubblicazione sul proprio sito web (www.fondazioneifel.it) e sul sito web di ANCI (www.anci.it).

5.4. La Commissione procederà poi, in seduta riservata, alla valutazione delle domande ammesse sulla base dei seguenti criteri:

N.	Criterio	Punteggio massimo	Sottocriteri	Punteggio
1.	Qualità del processo di partecipazione	30	Metodologia di svolgimento del processo di partecipazione utilizzato	20
			Modalità di coinvolgimento dei beneficiari	5
			Numero di soggetti coinvolti in relazione al tema	5
2.	Qualità del processo di co-progettazione	15	Metodologia di svolgimento del processo di co-progettazione e meccanismi di individuazione dei soggetti coinvolti nello stesso	15

3.	Efficacia ed estensione del partenariato locale, con particolare riferimento alle associazioni ed agli altri soggetti pubblici e privati impegnati nelle tematiche previste dal bando	10	Qualità dei partners in relazione all'ambito d'intervento individuato	5
			Presenza di associazioni giovanili e imprese sociali all'interno del partenariato	5
4.	Rilevanza dell'ambito di intervento individuato e relativa capacità di produrre impatto sociale	15	% di beneficiari rispetto al totale della popolazione	3
			Analisi di contesto e di rilevazione della domanda	12
5.	Modalità di realizzazione del progetto	20	Meccanismi di individuazione dei soggetti responsabili dell'attuazione	10
			Risorse messe a disposizione dal Comune/Unione di Comuni capofila e modalità di coordinamento delle attività, anche relativamente alla successiva messa a regime dell'innovazione	10
6.	Incidenza del cofinanziamento locale (garantito dai Comuni/Unioni di Comuni capofila e dai partners) sul costo totale del progetto	10	Rispetto al cofinanziamento minimo richiesto:	
			- minore o uguale al 10%	2
			- da maggiore del 10% a uguale al 30%	4
			- da maggiore del 30% a uguale al 50%	7
			- maggiore del 50%	10

5.5. In caso di parità di punteggio fra due o più delle domande pervenute, verrà scelto il Comune/Unione di Comuni capofila che avrà ottenuto il punteggio maggiore relativamente ai criteri 1 e 2. In caso di ulteriore parità di punteggio si procederà a sorteggio.

5.6. La graduatoria redatta dalla Commissione sarà pubblicata, con valore di notifica, sui siti web di IFEL (www.fondazioneifel.it) e di ANCI (www.anci.it). La suddetta pubblicazione della graduatoria assolve a qualsiasi obbligo di comunicazione ai soggetti direttamente interessati.

5.7. Fermo restando quanto indicato al precedente punto 5.4. risulteranno assegnatari del contributo ed ammessi al finanziamento i Comuni/Unioni di Comuni proponenti utilmente collocati in graduatoria fino all'esaurimento dell'ammontare complessivo delle risorse stanziato ai sensi del successivo punto 8.1. Laddove, per esaurimento delle risorse stanziato, l'ultimo dei progetti in graduatoria non possa essere finanziato per l'intero importo, la Commissione valuterà la possibilità di assegnare il contributo disponibile unicamente nel caso in cui il progetto possa essere rimodulato senza che ne vengano alterati la valenza tecnica e gli obiettivi programmati.

5.8. Resta comunque inteso che, fino alla stipula della Convenzione di cui al successivo punto 9.1, i Comuni/Unioni di Comuni proponenti, ancorché utilmente collocati in graduatoria non possono avanzare alcuna pretesa, nemmeno a titolo di responsabilità precontrattuale, espressamente rinunciando fin d'ora a ogni azione nei confronti di IFEL che potrà, in qualunque momento, annullare la procedura e/o ridurre gli importi, totali o singoli, e/o modificarne gli esiti e/o i termini.

6. Modalità e termine di presentazione delle proposte progettuali

6.1. Per partecipare alla selezione i Comuni/Unioni di Comuni proponenti - **iscritti in qualità di Promotore all'Osservatorio ANCI sulla Smart City** - dovranno predisporre e inviare, a pena di esclusione, la seguente documentazione:

1. Domanda di partecipazione, Allegato A dell'Avviso, compilata e firmata digitalmente dal Sindaco/Presidente o da soggetto dallo stesso appositamente delegato alla sottoscrizione (in tale ultimo caso occorre allegare specifica delega/procura);
2. Proposta progettuale, Allegato B dell'Avviso – compilata e firmata digitalmente dal Sindaco/Presidente o da soggetto da esso appositamente delegato (in tale ultimo caso occorre allegare specifica delega/procura);
3. Piano finanziario, Allegato C dell'Avviso, compilato e firmato digitalmente dal Sindaco/Presidente o da soggetto da esso appositamente delegato (in tale ultimo caso occorre allegare specifica delega/procura);
4. Accordo/convenzione/lettera di intenti/contratto ecc. sottoscritto con i partners nel rispetto delle norme nazionali e regolamentari vigenti in materia;
5. Delibera di Giunta contenente l'approvazione della domanda di partecipazione alla presente procedura, con tutti i suoi allegati, e l'impegno al cofinanziamento da parte del

Comune/Unione di Comuni capofila in caso di ammissione al contributo.

6.2. **A pena di irricevibilità**, tutta la documentazione sopra indicata dovrà essere inviata esclusivamente all'indirizzo di Posta Elettronica Certificata – PEC **avisomyc.ifel@pec.anci.it** entro le ore **24,00** del **01/12/2014**. Verrà esclusa ogni domanda successiva, anche se integrativa di una precedente.

6.3. L'oggetto della PEC deve contenere la seguente dicitura: **“Domanda di partecipazione per il finanziamento di progetti nell'ambito del Programma di azione MYC”**.

6.4. Le domande provenienti da caselle di posta non certificata non potranno essere prese in considerazione.

6.5. Il Comune/Unione di Comuni capofila, con la partecipazione alla presente procedura, autorizza IFEL ad utilizzare, per ogni comunicazione, il medesimo mezzo utilizzato per l'invio della domanda con piena efficacia e garanzia di conoscibilità degli atti trasmessi da parte del Comune/Unione di Comuni.

6.6 È fatta salva la facoltà della Commissione di valutazione di cui al precedente punto 5.1 di invitare i Comuni/Unione di Comuni proponenti a chiarire o completare il contenuto dei certificati, documenti e dichiarazioni presentati.

7. Motivi di esclusione delle proposte progettuali

7.1. Saranno escluse le domande:

- a) pervenute oltre il termine di scadenza e con modalità diverse da quelle previste al precedente punto 6.2. del presente Avviso;
- b) presentate da soggetti diversi da quelli indicati al punto 4.1. del presente Avviso;
- c) che prevedano una quota complessiva di co-finanziamento locale inferiore al 20% (ventiperceto) del costo totale del progetto;
- d) mancanti di tutte o parte delle informazioni richieste dal presente Avviso e/o non corredate da tutta la documentazione di cui al precedente punto 6.1.

8- Risorse programmate

8.1. L'ammontare delle risorse destinate alla presente procedura è di € 1.000.000,00 (unmilione/00) da ripartire tra i diversi progetti beneficiari del contributo.

8.2. Indipendentemente dal costo complessivo di ogni singolo progetto il contributo richiesto dai Comuni/Unioni di Comuni proponenti non potrà essere superiore ad € 125.000,00 (centoventicinquemila/00).

8.3. La quota di cofinanziamento locale garantita dai Comuni/Unioni di Comuni proponenti e/o dai partners per la realizzazione delle attività non può essere inferiore al 20% del valore complessivo del singolo progetto (*esempio: in caso di costo complessivo di progetto pari ad € 120.000,00, il*

cofinanziamento locale dovrà essere almeno di € 24.000,00).

8.4. La quota di cofinanziamento locale assunta dal Comune/Unione di Comuni capofila potrà comprendere finanziamenti provenienti anche dai partners del progetto, ma, in ogni caso, non potrà derivare in alcun modo da contributi o finanziamenti erogati, anche a diverso titolo, dall'ANG in favore del soggetto proponente ovvero degli altri soggetti impegnati in qualità di partners del progetto.

8.5. Alla Commissione di valutazione di cui al precedente punto 5.1. è riservata la facoltà di proporre ai Comuni/Unioni di Comuni capofila, laddove lo ritenesse opportuno, una rimodulazione della quota di finanziamento richiesta al momento della presentazione della proposta progettuale.

9-Stipula convenzione e modalità di erogazione del contributo

9.1. L'erogazione del finanziamento a favore degli ammessi al contributo, è subordinata alla stipula di una Convenzione con IFEL da parte del Comune/Unione di Comuni capofila.

9.2. **A pena di revoca del contributo**, il Comune/Unione di Comuni capofila è tenuto:

- a) a sottoscrivere la Convenzione, secondo il format allegato sub E), trasmettendo a tal fine ad IFEL, entro e non oltre 10 giorni dalla comunicazione di assegnazione del contributo, i dati necessari alla compilazione del format;
- b) ad avviare le attività progettuali entro e non oltre 15 (quindici) giorni dalla stipula della Convenzione, dandone formale comunicazione ad IFEL.

9.3. In caso di revoca del contributo si procederà a scorrimento della graduatoria.

9.4. L'erogazione del contributo in favore dei Comuni/Unioni di Comuni beneficiari verrà disposta con le seguenti modalità:

- a. 25 % entro 30 gg dalla sottoscrizione della Convenzione con IFEL;
- b. 40 % ad avvenuta presentazione di un primo rapporto periodico delle attività svolte al 30.06.2015 e del piano esecutivo di cui alla lettera e, n. 2, del precedente punto 2.3;
- c. 25 % ad avvenuta presentazione del rapporto finale al 31.12.2015;
- d. 10 % ad avvenuta positiva valutazione delle attività svolte.

9.5. In ogni caso, il diritto alla liquidazione delle somme in favore dei beneficiari è espressamente subordinato e condizionato all'effettiva erogazione, da parte dell'ANG in favore di IFEL, delle risorse programmate ai sensi del precedente punto 8.1. a valere sull'Accordo ANG/IFEL/ANCI citato in premessa. I beneficiari del contributo, con la partecipazione alla presente procedura e la stipula della Convenzione, rinunciano espressamente e irrevocabilmente a ogni pretesa e/o diritto nei confronti di IFEL per l'ipotesi di ritardata o mancata erogazione del contributo medesimo.

10- Obblighi dei Comuni/Unioni di Comuni e revoca del finanziamento

10.1. I Soggetti destinatari del cofinanziamento sono tenuti, **pena la revoca totale o parziale del contributo**, a:

- a) realizzare puntualmente le attività e gli interventi secondo le specifiche stabilite in Convenzione e nella Proposta progettuale presentata, secondo la relativa tempistica e nel rispetto delle normative comunitarie, nazionali e regionali in materia, garantendo altresì la copertura e la spesa della quota di cofinanziamento indicata in sede di domanda;
- b) favorire, in ogni modo, l'attività di rendicontazione, vigilanza e monitoraggio da parte di IFEL (garantire l'accesso a documenti, informazioni e luoghi; fornire, ove richiesti, documenti e/o informazioni necessari al migliore espletamento delle attività di verifica; predisporre nei termini ogni documento richiesto ai fini della rendicontazione delle spese ammissibili);
- c) partecipare agli eventuali incontri convocati da IFEL, ANCI ed ANG;
- d) comunicare tempestivamente qualunque evento che possa in ogni modo incidere rispetto al normale sviluppo del progetto, considerando che eventuali variazioni sono da concordare con IFEL/ANCI;
- e) procedere agli adeguamenti del progetto che fossero ritenuti necessari da IFEL/ANCI.

10.2 Oltre che nei casi espressamente previsti dal presente Avviso pubblico, IFEL potrà disporre la revoca, totale o parziale del contributo, in tutti i casi di irregolare, incompleta o tardiva esecuzione del progetto e/o degli obblighi discendenti dalla Convenzione e/o dalle direttive impartite da IFEL.

10.3 In ogni caso di revoca totale del contributo, il beneficiario si impegna a restituire, entro e non oltre 30 (trenta) giorni dalla semplice richiesta formulata da IFEL, la quota di contributo eventualmente già ricevuta.

10.4. Prima di disporre la revoca, totale o parziale del contributo, IFEL inoltrerà apposito avviso al soggetto interessato, indicando ove possibile le misure correttive che potrebbero evitare l'adozione del provvedimento finale. Entro 5 (cinque) giorni dal ricevimento dell'avviso, il soggetto interessato potrà formulare proprie osservazioni, di cui darà conto il provvedimento finale.

10.5. In ogni caso, i beneficiari del contributo si impegnano a tenere espressamente indenne IFEL da tutte le pretese di terzi, di qualunque natura o ragione, discendenti e/o comunque connesse alla presente procedura e/o alla Convenzione.

11 - Produzione di materiali e divulgazione dei risultati

11.1. IFEL, ANCI e ANG possono pubblicizzare le iniziative e i progetti finanziati con la presente procedura attraverso la pubblicazione di informazioni riguardanti, tra l'altro, il Comune/Unione di Comuni capofila, gli obiettivi, il costo totale, il finanziamento concesso. I beneficiari del finanziamento sono tenuti a dare la massima informazione e diffusione dei risultati del progetto finanziato.

11.2. Tutti i prodotti, i materiali e le iniziative informative concernenti il progetto finanziato devono evidenziare la fonte del finanziamento e il logo dell'IFEL, dell'ANCI e dell'ANG, secondo le modalità che verranno comunicate al Responsabile di progetto indicato dal Comune/Unione di Comuni capofila beneficiario/a del finanziamento.

12. Pubblicità

12.1. Il presente Avviso pubblico e tutti i suoi Allegati, sono pubblicati sui siti web di IFEL (www.fondazioneifel.it), di ANCI (www.anci.it) e di ANG (www.agenziagiovani.it), che si impegnano a promuoverne la massima diffusione.

13. Informazioni finali

13.1. La presente procedura è gestita dalla **Fondazione Istituto per la Finanza Locale - IFEL**, con sede in Roma (00186), Piazza San Lorenzo in Lucina n. 26, Tel.: 06/688161, sito web: www.fondazioneifel.it

13.2. Il Responsabile del procedimento avviato con la presente selezione è il Dott. Pierciro Galeone, Direttore di IFEL.

13.3. A partire dal lunedì 3 novembre 2014 e fino alle ore 18,00 del giovedì 27 novembre 2014 sarà possibile inviare eventuali richieste di chiarimento sulle modalità di partecipazione scrivendo all'indirizzo email quesitimyc.ifel@anci.it Le relative risposte verranno pubblicate entro il 28 novembre 2014 sui siti web di IFEL (www.fondazioneifel.it) e di ANCI (www.anci.it).

13.4. Tutti gli allegati all'Avviso ne costituiscono parte integrante.

ALLEGATI:

Allegato A : FORMAT- "Domanda di partecipazione"

Allegato B : FORMAT- "Proposta progettuale"

Allegato C: FORMAT - "Piano finanziario"

Allegato D: Linee Guida alla rendicontazione

Allegato E: FORMAT - Convenzione IFEL- Comune/Unione di Comuni capofila

Allegato F: Elenco promotori dell'Osservatorio Nazionale ANCI sulla Smart City

Roma, 31 ottobre 2014

F.to
Il Consigliere Delegato di IFEL
Alessandro Gargani